

**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

## ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Autorizzazioni Ambientali
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	NO
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

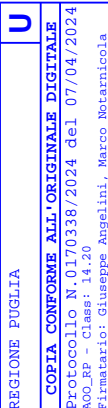
***N. 00144 del 07/04/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 089***

**Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2024/00156**

**OGGETTO:** [ID VIP 8575] - "Parco eolico Bovino Orsara" di potenza complessiva di 68,2 MW, da realizzarsi nei comuni di Bovino (FG) e Orsara di Puglia (FG), con opere di connessione alla rete nel Comune di Troia (FG).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: Engie Eolica Lavella S.r.l.





Il giorno 07/04/2024, in Bari,

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

### VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante “codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., “Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))”;
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante “Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”;
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante “Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”, con la quale è stato conferito all’Ing. Giuseppe Angelini l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall’avviso pubblico per il conferimento dell’incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;



- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

## VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante “Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”, che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”;
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”, emanato in attuazione dell'art 12 del



- D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 “Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, “Linee Guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”, recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia”;
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

## **PREMESSO che:**

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali” dispone all’art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;

## **RILEVATO che:**

- con nota prot. n. 66410 del 26.04.2023, acquisita al prot. n. 7006 della Sezione Autorizzazioni Ambientali in data 28.04.2023, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali comunicava, ai sensi dell’art. 27, co. 4, D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l’avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web, chiedendo alle sole amministrazioni abilitate al rilascio dei titoli ambientali di verificare, ai sensi dell’art. 27, co.5, D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., l’adeguatezza e completezza della documentazione e di comunicare, entro il termine di 30 giorni, eventuali ulteriori esigenze al riguardo;
- con nota prot. n. 7991 del 18.05.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A. , tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;



- con successiva nota prot. n. 96313 del 13.06.2023, acquisita in pari data al prot. n. 9230 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. dava atto della riscontrata necessità di acquisire della documentazione integrativa a perfezionamento dell'istanza presentata, chiedendo per l'effetto che la Società proponente fornisse:
  - un nuovo "Avviso al pubblico - Provvedimento unico in materia ambientale ( art. 27, D.Lgs. 152/2006)", avente ad oggetto i contenuti minimi indicati all'art. 24, co. 2, D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
  - indicazioni in merito all'eventuale collocazione dell'area di progetto in una o più delle aree indicate dall'art. 20, co. 8, D. Lgs.199/2021 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili";
- con nota n. 115941 del 17.07.2023, acquisita in pari data al prot. n. 10746 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. rendeva comunicazione relativa a procedibilità istanza, avviso al pubblico e avvio consultazione, ai sensi dell'art. 27, co. 6, D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., dando atto che con nota del 11.07.2023, acquisita in data 12.07.2023 con prot. n. 114176/MASE, la società Engie Eolica Lavella S.r.l. trasmetteva la documentazione in riscontro alla già menzionata richiesta di integrazioni.

**RILEVATO, altresì, che** sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 8639 del 30.05.2023, con la quale il Comune di Orsara di Puglia ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 8692 del 31.05.2023, con la quale la Città di Bovino ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 8799 del 05.06.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia ha riferito che "*... anche la semplice possibilità di un'alterazione negativa dell'ambiente va considerata un ragionevole motivo di opposizione alla realizzazione eliminando fattori di rischio che, con riferimento alle peculiarità dell'area, possono implicare l'eventualità di eventi lesivi per l'ambiente e la salute della popolazione.*";
- nota prot. n. 12376 del 09.08.2023, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole condizionato dall'osservanza delle prescrizioni di carattere generale ivi riportate;

**RITENUTO che:**

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID\_VIP 8575, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni ulteriore pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato



escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

## DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale** relativo al "Parco eolico Bovino Orsara" di potenza complessiva di 68,2 MW, da realizzarsi nei Comuni di Bovino (FG) e Orsara di Puglia (FG), con opere di connessione alla rete nel Comune di Troia (FG), proposto dalla società "Engie Eolica Lavella" S.r.l., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

**Di richiedere** che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

**Di trasmettere** la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

**Di pubblicare** il presente provvedimento nell'Albo pretorio online dell'Amministrazione regionale in adempimento dei prescritti obblighi di pubblicità legale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini



Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto  
**ID\_VIP 8575**

Tipologia di progetto: Eolico  
Potenza: 68,2 MW  
Ubicazione: Bovino (FG) , Orsara di Puglia (FG), Troia (FG)  
Proponente: Engie Eolica Lavella S.r.l.

**DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO**

Il progetto di cui all'oggetto riguarda la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n° 11 aerogeneratori ad asse orizzontale, per una potenza complessiva di 68,2 MW da realizzare nei comuni di Bovino (FG) e Orsara di Puglia (FG) e le relative opere ed infrastrutture per la connessione alla rete pubblica in Alta Tensione a mezzo della stazione elettrica RTN 380/150 kV di Troia (FG).

L'area per l'impianto in progetto ricade nei territori di Bovino (FG) in località Serrone ed è distinto in catasto dei terreni del comune di **Bovino al Fg 3 ptc 276, Fg2 ptc 348-105, Fg1 ptc 20-3** , e nei territori di **Orsara di Puglia (FG)** ,località Belladonna-Forapane, distinto in catasto dei terreni del comune di Orsara di Puglia al **Fg 23 ptc 14 Fg 20 ptc 184/4, Fg 18 ptc 235 e Fg 17 ptc 32-230**.

L'energia prodotta dal parco eolico sarà convogliata in una nuova cabina di sezionamento detta Sottostazione di trasformazione Utente (SSU) che verrà realizzata dal proponente nel Comune di Troia (FG) (particelle distinte al catasto dei terreni al FG 8 ptc 107-108) lungo la S.P. in contrada Serra Dei Bisi e avrà dimensioni 46x69 m. Da qui con cavidotti interrati a 150kV verrà convogliata in una nuova Stazione dedicata SSE che sarà creata in prossimità della stazione Elettrica RTN "Troia" 380/150kV.

Il cavidotto interno al parco di collegamento degli 11 aerogeneratori, avrà una lunghezza di 14 km, di cui 7,3 km nel territorio di Bovino e 6,7 km nel territorio di Orsara di Puglia. Il cavidotto esterno invece sarà lungo 3,8 km di cui 965 m nel territorio di Orsara e 2,8 km nel comune di Troia.

Il cavidotto interrato di collegamento tra SSU e SSE Terna avrà lunghezza complessiva di 1117 m e verrà realizzato interamente sotto la sede stradale, percorrendo le strade provinciali Contrada Dei Bisi

Il progetto prevede un parco eolico costituito da n°11 aerogeneratori ad asse orizzontale con potenza nominale di 6,2 MW. Le turbine avranno un diametro di rotore fino a 170 m, mentre l'altezza della torre sarà fino a 115 m quindi altezza torre più raggio della pala avrà dimensioni fino a 200 m. La fondazione per l'installazione di ciascun aerogeneratore sarà un plinto in calcestruzzo armato a pianta circolare di diametro delle dimensioni di 23,40 m, mentre la platea di base in conglomerato cementizio avrà dimensioni 24,00x24,00x0,20 m posta ad una profondità di 4,00 m dal piano di campagna. La fondazione sarà "su pali" su n°16 pali del diametro 1,20 m e lunghezza 30,00 m.

Tale fondazione sarà completamente interrata e ricoperta da materiale arido della piazzola di servizio ed è l'unica opera dell'impianto non completamente rimovibile dopo la dismissione dell'impianto.

L'accesso ai siti avverrà dalla viabilità esistente, mentre verranno create nuove strade di accesso ai singoli aerogeneratori. Ogni aerogeneratore sarà dotato di una piazzola di servizio che avrà dimensioni di circa 3200 mq.



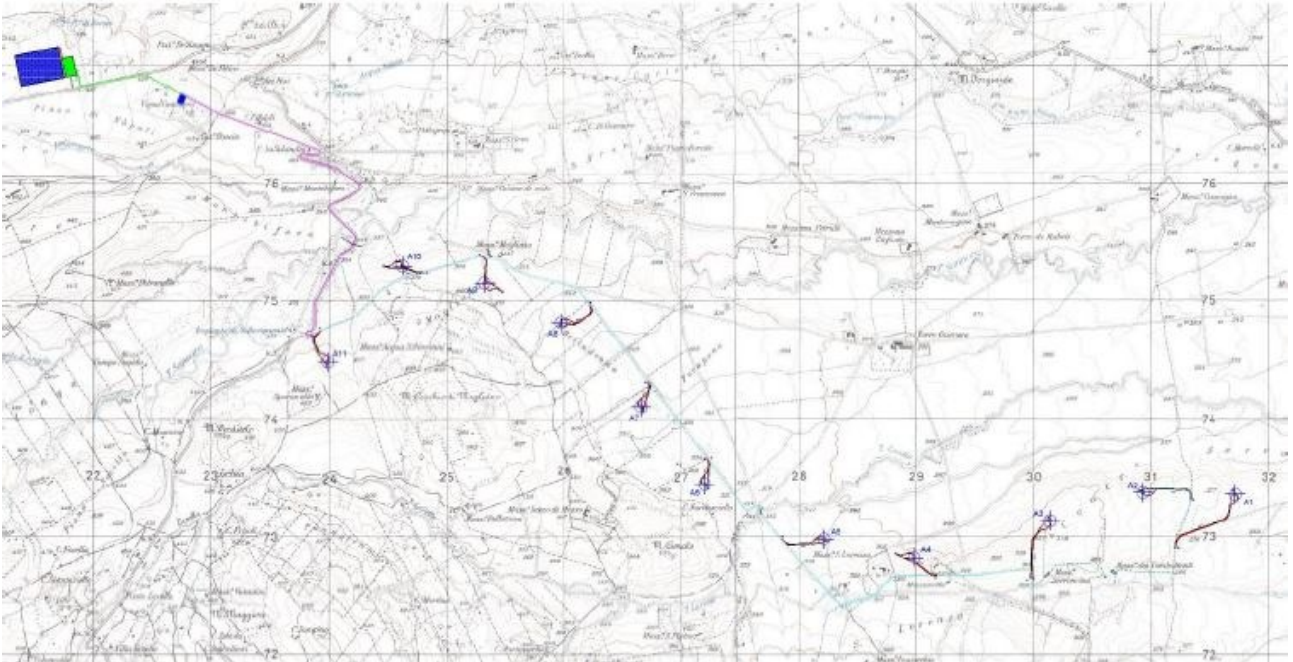


Figura 01: Inquadramento su IGM dell'area di ingombro dell'impianto eolico e degli areogeneratori



Figura 02: Inquadramento su Ortofoto dell'area di ingombro dell'impianto eolico e degli aerogeneratori





Figura 03: Inquadramento su Ortofoto delle stazioni SSU e SSE nel comune di Troia (FG)

#### Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 20, co. 8 :

- lett. a)** L'area oggetto del progetto **non è interessata da impianti della stessa fonte** e non trattasi di potenziamento di impianto.
- lett. b)** L'area di progetto non ricade in siti oggetto di bonifica;
- lett. c)** L'area di progetto non ricade in siti di cave e miniere cessate;
- lett. c-bis)** L'area di progetto non ricade in siti e impianti nella disponibilità del gruppo Ferrovie dello Stato o società concessionarie autostradali;
- lett. c-bis 1)** L'area di progetto non ricade in siti e impianti nella disponibilità della società di gestione aeroportuale all'interno di sedimi aeroportuali;
- lett. c-ter)** Sull'area di progetto non è prevista l'installazione di impianti di tipo fotovoltaico o impianto di produzione di biometano.
- lett. c-quater)** L'area non ricade nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 **ma ricade nella fascia di rispetto di 3 km (perché trattasi di impianto eolico) dei beni sottoposti a tutela ai sensi della II parte o dell'art.136 del medesimo decreto.**

**In particolare ricade il vincolo Componenti Culturali ed Insediative-Testimonianza della stratificazione insediativa: A-Siti interessati da beni storico culturali TORRE GUEVARA (Orsara di Puglia) – codice ARK0624 - VINCOLO ARCHITETTONICO Vincolo diretto - Istituito ai sensi della L. 1089 num doc 22-04-1986.** Tale vincolo ricade nei 3 km dagli aerogeneratori A2-A3-A4-A5-A6-A7-A8 (Fig. 06-07)

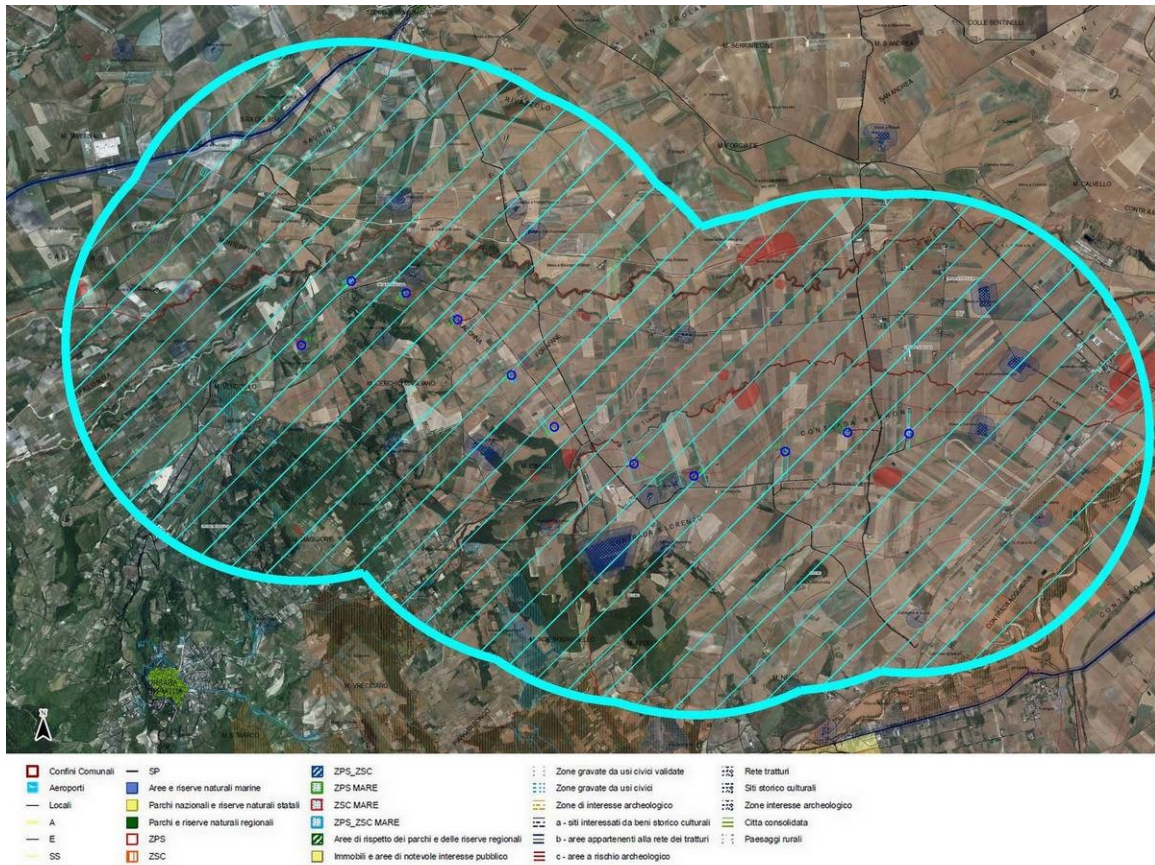


Figura 06: Area interessata dall'impianto su cartografia PPTR con vincoli delle componenti culturali insediative e dei valori percettivi

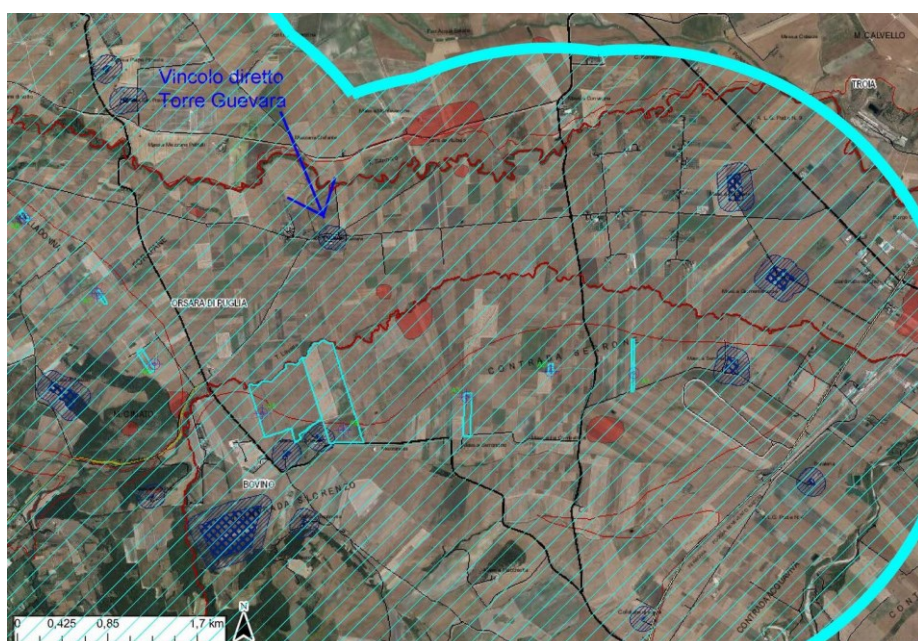


Figura 07: Area interessata dall'impianto su cartografia PPTR con vincoli delle componenti culturali insediative e segnalazione del vincolo diretto quale vincolo architettonico





Verifiche ai sensi del R.R. 24/2010

In riferimento al Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic. 2010 avente per oggetto: "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia", e in riferimento al DGR 23 ott 2012 n 2122 si riporta la cartografia relativa alle **AREE NON IDONEE**:

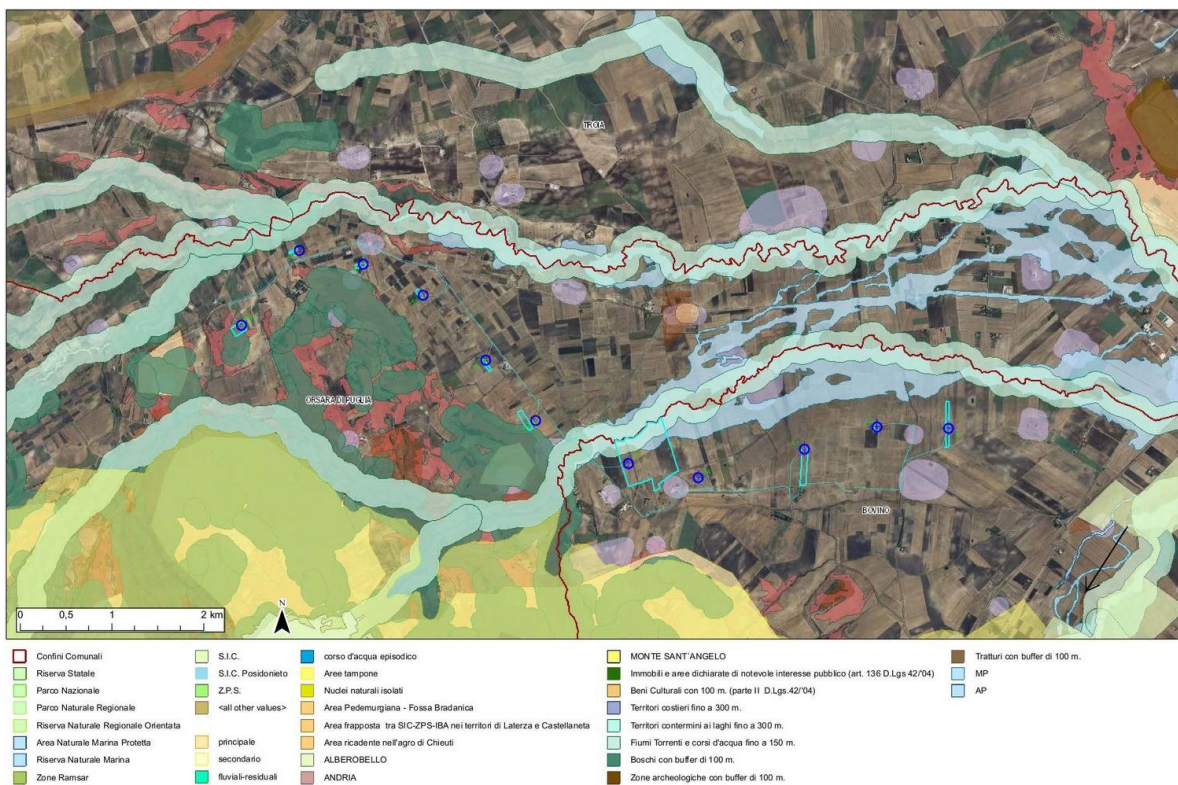


Figura 08: Cartografia delle aree non idonee con indicazione dell'area dell'impianto con aerogeneratori, cavidotto e stazione utente

In merito ai **requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio**, ai sensi dell'**art. 16 lett.e e art. 16.4, DM 10 sett 2010** "Nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale."

L'agro scarsamente popolato é costellato di masserie. **Il territorio si presenta particolarmente adatto alla realizzazione di un impianto eolico.** Gli aerogeneratori ricadono in aree di seminativi non irrigui.



## **CONCLUSIONI**

Alla luce di tutta la documentazione esaminata relativa al progetto per la realizzazione di un parco eolico denominato “Bovino Orsara” composto da 11 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 68,2 MW da realizzarsi nei comuni di Bovino (FG) e Orsara di Puglia (FG) con opere di connessione alla rete nel comune di Troia (FG) presentata dalla società proponente Engie Eolica Lavella S.r.l., si conclude che le aree in oggetto sono “Zone E” destinate all’attività agricola e quindi destinate prevalentemente all’agricoltura, alla forestazione ed all’allevamento secondo il vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G) comunale.

L’area ove verrà installato il parco eolico risulta:

- **area NON IDONEA ai sensi dell’art. 20 comma 8 D.lgs. 199/2021 lett. c-quater** perché all’interno del buffer di 3 km vi è un sito interessato da beni storico culturali **TORRE GUEVARA** (Orsara di Puglia) – codice ARK0624 - **VINCOLO ARCHITETTONICO Vincolo diretto** - Istituito ai sensi della L. 1089 num doc 22-04-1986;
- **non rientra tra le aree NON IDONEE** ai sensi del Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic 2010;
- **nelle vicinanze dell’area sono presenti diversi impianti fotovoltaici a terra già realizzati** e a distanza di maggiore di 1,4 km e **impianti di tipo eolico** a distanza di 0,8 km;

Per quanto concerne le valutazioni relative all’interferenza con altri impianti FER si sottolinea che:

- Esiste una “Segnalazione di Interferenza” presentata dalla soc. Winderg san Michele S.r.l. da cui si evince in data antecedente è stato presentato progetto per l’installazione di 5 aerogeneratori nel territorio di Orsara di Puglia. Tale progetto ha ricevuto il parere positivo della commissione di VIA e ottenuto Autorizzazione Unica con determina dirigenziale del 19/06/2022 n. 137. La posizione degli aerogeneratori del progetto del parco “San Michele” è molto ravvicinata a quella del progetto in esame ed in particolare gli aerogeneratori A6-A7-A8-A9;
- Esiste una “Segnalazione di Interferenza” presentata dalla soc. Q-ENERGY RENEWABLE SRL (Prot. 147232 del 18/09/2023) da cui si evince che sulla stessa area di progetto nel comune di Bovino in data 03/08/2022 tale società ha presentato progetto con istanza di PAU per la realizzazione di un impianto eolico con 7 aerogeneratori la cui posizione è molto ravvicinata a quella del progetto in esame ed in particolare gli aerogeneratori A1-A2-A3-A4-A5-A6;
- Come riporatto sul parere del Comune di Troia (FG) lungo il percorso interrato del cavidotto sono presenti altri cavidotti appartenenti ad altre società quali ASI Troia FV1, Eco Puglia S.r.l., A.W. 2 S.r.l., Ponte Albanito, San Cireo S.r.l. nonché altri in progetto come SEA srl, Renvinco Italy srl, EN.IT S.r.l., Dalia Sole S.r.l.,Rinnovabili Sud Uno S.r.l., EuroWind San Severo S.r.l., ReneXia S.r.l. e non si evince nel progetto uno studio delle interferenze.





# Comune di Orsara di Puglia

Provincia di Foggia

Via XX Settembre n.5 – 71027 Orsara di P. (Fg)

**Settore Tecnico e Gestione del Territorio**

Centralino Tel. 0881 964013 – Fax 0881 964015

[www.comune.orsaradipuglia.fg.it](http://www.comune.orsaradipuglia.fg.it) – e-mail: [utc@comune.orsaradipuglia.fg.it](mailto:utc@comune.orsaradipuglia.fg.it)

C.F.80002200717 – P. IVA 00427820717



**Regione Puglia**

**Sezione Autorizzazioni Ambientali**

[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

p.c.

**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

[va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

**Commissione Tecnica PNRR-PNIEC**

[COMPNIEC@pec.mite.gov.it](mailto:COMPNIEC@pec.mite.gov.it)

**Ministero della Cultura**

[ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

**Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana**

[dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it)

**Sezione Transizione Energetica**

[servizio.energiesinnovabili@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.energiesinnovabili@pec.rupar.puglia.it)

**Engie Eolica Lavella S.r.l.**

[engieeolicavella@legalmail.it](mailto:engieeolicavella@legalmail.it)

*trasmissione solo a mezzo pec*

**Oggetto:** (ID\_VIP 8575) - "Parco eolico Bovino Orsara" composto da 11 aerogeneratori di potenza complessiva di 68,2 MW, da realizzarsi nei comuni di Bovino (FG) e Orsara di Puglia (FG), con opere di connessione alla rete nel Comune di Troia (FG).

Istanza per rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Proponente: Engie Eolica Lavella S.r.l.

Rilascio parere di competenza comunale

Il sottoscritto ing. Rocco Rossi, Responsabile del Settore Tecnico e Gestione del Territorio del comune di Orsara di Puglia, con riferimento alla nota prot. r\_puglia/AOO\_089-18/05/2023/7991 di codesta Sezione regionale, acquisita in pari data al protocollo comunale n. 3292, relativa alla procedura per l'approvazione di un impianto eolico composto da 11 aerogeneratori della potenza complessiva di 68,2 MW, dei quali n. 6 ricadenti sul territorio comunale di Orsara di Puglia,

esaminato il progetto depositato sul sito web indicato nella nota del MASE 0066410.26-04-2026,

con la presente rilascia, per quanto di competenza, **parere negativo alla realizzazione dell'impianto**, per le motivazioni di seguito riportate:

## **1. Sovrapposizione con altro impianto eolico**

Il progetto prevede la realizzazione di n. 6 torri eoliche ricadenti sul territorio del comune di Orsara di Puglia che vanno a sovrapporsi (in particolare quelle indicate con le sigle A6-A7-A8 e A9) ad altre torri previste nell'ambito della costruzione di un parco eolico presentato dal altro soggetto proponente, rispetto

al quale il comune di Orsara di Puglia ha già rilasciato il proprio parere ed ha condiviso la proposta di compensazione ambientale nell'ambito della procedura di VIA/PAUR condotta dalla Provincia di Foggia, conclusasi con esito favorevole già in data 04.04.2022.

## 2. Assenza di adeguato piano di dismissione e relativa garanzia

Dall'esame della documentazione progettuale non è stata riscontrata la presenza di un adeguato piano di dismissione a fine vita dell'impianto né di una garanzia che possa tutelare l'Ente comunale in tal senso.

## 3. Mancata valutazione dei danni alle opere comunali

La documentazione progettuale non contempla alcuna opera di tutela delle strade di proprietà comunale, atteso che la viabilità di accesso all'area oggetto di intervento non risulta idonea a sopportare il transito di mezzi pesanti. Allo stesso modo non viene prevista alcuna attività di ripristino a fine lavori.

## 4. Mancata indicazione delle misure compensative

Il progetto depositato risulta carente delle indicazioni di cui al D.M. 10 settembre 2010, avente ad oggetto "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" con particolare riferimento all'Allegato 2 "Criteri per l'eventuale fissazione di misure compensative", che, tra l'altro, stabilisce: "il proponente provvede ad attuare le misure compensative".

## 5. Possibile interferenza con lo sviluppo della S.R. n.1

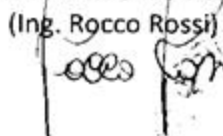
L'area di ubicazione del nuovo parco eolico potrebbe interferire con lo sviluppo dell'asse viario cosiddetto Strada Regionale N.1, già in parte realizzato (tratto Ponte di Bovino-Candela) ed ora inserito nel programma di sviluppo dell'Area Interna dei Monti Dauni e nel relativo programma di sviluppo del Recovery Fund, la cui progettazione è stata già oggetto di finanziamento da parte della Provincia di Foggia ed è in fase di approvazione.

Per tutto quanto innanzi esplicitato e

- considerato che l'area riveste elevata importanza naturalistica per la presenza di numerose specie di fauna (Specie animali di interesse comunitario in allegato II, IV e V della Direttiva 92/43/CE e in allegato I della Direttiva 09/147/CE) nonché protette (ai sensi della Legge 157/92) e di interesse nazionale e locale (come diverse specie endemiche del meridione d'Italia), nonché Habitat (Habitat di interesse comunitario in allegato I della Direttiva 92/43/CE) e Habitat boschivi nonché specie di flora (specie vegetali di interesse comunitario in allegato II e V della Direttiva 92/43/CE) di rilievo conservazionistico;
- considerato altresì che il Comune di Orsara di Puglia ha da sempre investito per una pianificazione e utilizzo del territorio consono alle valenze naturalistiche per la loro tutela e conservazione;
- che sono state riscontrate l'assenza di elementi essenziali a tutela del territorio comunale;

questo Ente ritiene che la realizzazione dell'impianto possa produrre effetti ed impatti negativi sul territorio comunale e, pertanto, esprime **parere sfavorevole** alla sua realizzazione.

Il Responsabile del Settore Tecnico  
e Gestione del Territorio  
(Ing. Rocco Rossi)





r\_puglia/AOO\_075/PROT/03/08/2023/0009436

PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

destinatario:

**DIPARTIMENTO AMBIENTE  
PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** [ID VIP 8575] - “Parco eolico Bovino Orsara” di potenza complessiva di 68,2 MW, da realizzarsi nei comuni di Bovino (FG) e Orsara di Puglia (FG), con opere di connessione alla rete nel Comune di Troia (FG).  
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.  
**Proponente: Engie Eolica Lavella S.r.l.**  
**PARERE**

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, ed agli elaborati di progetto ad esso relativi, resi disponibili per la consultazione al link: <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/8848/13013>, a riscontro della nota di prot. n. r\_puglia/AOO\_089-18/05/2023/7991 acclarata al protocollo della Sezione scrivente con n. r\_puglia/AOO\_075/PROT/18/05/2023/0006153 si precisa quanto di seguito.

La centrale per la produzione di energia elettrica da fonte eolica è costituita da 11 aerogeneratori ad asse orizzontale di grande taglia per una potenza complessiva installata di circa 68,2 MW. L'energia elettrica prodotta dall'impianto di BOVINO - ORSARA (FG) sarà convogliata alla RTN secondo le modalità di connessione che sono state indicate dalla società Terna S.p.A (CODICE PRATICA 201600237, del 09/03/2022): la centrale sarà collegata in antenna a 150 kV sul futuro ampliamento della stazione elettrica di trasformazione a 380/150 kV della RTN" Troia".

La fondazione di sostegno di ciascun aerogeneratore sarà a plinto isolato, in calcestruzzo armato, di pianta circolare, fondato su pali trivellati a sezione circolare.

L'accesso al sito da parte degli automezzi sarà assicurato dalla viabilità esistente, le strade che collegheranno i rami dell'impianto alle torri di progetto saranno create ex novo. In corrispondenza di ciascun aerogeneratore è prevista la realizzazione di una piazzola di pertinenza, delle dimensioni di circa 3200 mq.

Gli aerogeneratori verranno posizionati in agro del Comune di Bovino alla località “Serrone” ad una altitudine compresa tra i gli 250 e 350 mt. s.l.m, su terreni censiti nel N.C.T. ai seguenti fogli di mappa: A1- Fg.3 p.lla 276; A2- Fg.2 p.lla 105; A3- Fg.2 p.lla 348; A4- Fg.1 p.lla 20; A5- Fg.1 p.lla 3; mentre gli aerogeneratori posizionati in agro del Comune di Orsara di Puglia verranno collocati ad una altitudine compresa tra i gli 330 e 410 mt. s.l.m



su terreni censiti nel NCT ai seguenti fogli di mappa: A6 fg.23 p.lla 14; A7 Fg.20 p.lla 184; A8 Fg.20 p.lla 4; A9 Fg.18 p.lla 235; A10 Fg.17 p.lla 32; A11 Fg.17 p.lla 7.

Il sito di intervento **non è sottoposto a vincoli** dal **Piano di Tutela delle Acque, il cui aggiornamento 2015-2021 è stato approvato con D.C.R. n. 154 del 23/05/2023.**

Pertanto, vista la tipologia dell'intervento previsto, questa Sezione ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che **nessuna osta alla realizzazione delle opere in progetto**, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- in fase di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

**Funzionario Istruttore**  
ing. Annalidia Natuzzi

**Il Responsabile di P.O.**  
ing. Pietro Calabrese

**Il Dirigente della Sezione**  
ing. Andrea Zotti





REGIONE PUGLIA  
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**p.c.**  
Direttore Generale ARPA Puglia  
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia  
Dott. ing. Vincenzo Campanaro

**Oggetto:** ID VIP 8575 - “Parco eolico Bovino Orsara” di potenza complessiva di 68,2 MW, da realizzarsi nei comuni di Bovino (FG) e Orsara di Puglia (FG), con opere di connessione alla rete nel Comune di Troia (FG). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

*Società proponente: Engie Eolica Lavella S.r.l.*

Premesso che:

- Con nota acquisita al protocollo ARPA n.37187 del 18-5-2023, codesto Servizio Autorizzazioni Ambientali” comunicava di voler coinvolgere questo dipartimento nell’istruttoria relativa al procedimento in oggetto.
- Il presente contributo alla valutazione viene reso per le competenze in tema di emissioni nell’ambiente.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l’art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l’art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991n. 394
- l’art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l’art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l’art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.

Preso atto:

- Che il progetto sinteticamente consiste nella realizzazione di un parco eolico denominato “Parco eolico Bovino Orsara” costituito da 11 turbine della potenza massima di circa 6,2 MW per complessivi 68,20 MW, da ubicare 5 nel Comune di Bovino e 6 nel Comune di Orsara di Puglia (FG), con opere di connessione in stazione elettrica Terna ubicata in Troia.
- Le caratteristiche degli aerogeneratori utilizzati per la progettazione sono: marca SIEMENS GAMESA “SG 6.2-170” con altezza mozzo di m.115, diametro rotore m.170.

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito ministeriale in data 30-05-2023 per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza relativamente agli aspetti emissivi nell’ambiente, si rileva quanto segue:

1. La progettazione è stata condotta per l’installazione di 11 aerogeneratori della potenza ciascuno di 6,2 MW, marca e modello SIEMENS GAMESA “SG 6.2-170” con altezza mozzo di m.115, diametro rotore m.170. La definizione del tipo di aerogeneratore nelle sue caratteristiche principali implica una precisa valutazione acustica, della gittata, delle distanze reciproche tra aerogeneratori o delle distanze di quest’ultimi da ricettori e strade. Pertanto, qualora l’impianto sia autorizzato, in

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**Dipartimento Provinciale di Foggia**

**Servizi Territoriali**  
Via Giuseppe Rosatii, 139 – FOGGIA  
Tel. 0881 316200  
e-mail: [dap.fg@arpa.puglia.it](mailto:dap.fg@arpa.puglia.it)



- fase realizzativa non potrà essere installato un altro tipo di aerogeneratore, pena la perdita di validità della progettazione e di conseguenza della presente valutazione tecnica. Dunque devono essere necessariamente stabilite, e mantenute in fase di realizzazione, le caratteristiche legate al modello di aerogeneratore scelto e per questo indicate nella eventuale autorizzazione.
2. Non risulta fornito il calcolo della gittata massima per l'aerogeneratore che si intende installare. Gli aspetti della sicurezza richiamati anche dal DM 10-9-2010 non possono essere sottovalutati e devono, pertanto, porsi in condizioni realisticamente accettabili e concretamente dimostrabili al fine di determinare **la gittata massima** nelle condizioni peggiori anche in relazione alle condizioni meteorologiche estreme del sito. In tale ipotesi occorre formulare l'analisi mediante il calcolo con l'equazione del moto complesso al variare dell'angolo di lancio per l'aerogeneratore che realmente si intende installare.
  3. In assenza del calcolo della gittata massima non risulta dimostrata la conformità del parco eolico al DM 10-9-2010. In particolare non risulta dimostrato che non vi siano pericoli per i ricettori e le strade più prossime agli aerogeneratori.
  4. Una criticità ambientale che spesso sfocia in proteste da parte della popolazione è l'impatto acustico. Nella valutazione prodotta le misure di rumore residuo (o di fondo) non sono effettuate in corrispondenza degli spazi utilizzati da persone e comunità (art.2 DPCP 14-11-2007) cioè in prossimità delle facciate dei ricettori sensibili (aree gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici, luoghi adibiti a permanenze non inferiori a 4 ore giornaliere). La Legge 447/95 (art.2 punto 1 comma f) nel definire "il valore limite di immissione" indica: "valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori". Dunque la valutazione prodotta non è conforme al dettato legislativo citato. Inoltre la valutazione prodotta non tiene conto della variazione emissiva al variare della velocità del vento. Non sono indicate le distanze tra gli aerogeneratori e i ricettori più prossimi.
  5. Lo studio dell'evoluzione dell'ombra giornaliera non esclude possibili problematiche di effetto "flicker" su ricettori.
  6. La proposta progettuale si inserisce in un contesto territoriale già caratterizzato dalla presenza di altri parchi eolici in esercizio. Gli impatti cumulativi in un'area buffer pari a 50 volte l'altezza massima degli aerogeneratori evidenziano presenza di altri aerogeneratori in un'area non esente da vincoli e per questo caratterizzata da precise forme di tutela ambientale che rendono più complesso l'inserimento dell'impianto in relazione all'impatto diretto e indiretto.
  7. Se pure prematuro in tale fase procedimentale occorre far presente che il D.M. 10-9-2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" prevede al punto 14.15 della parte III che: *"Le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2"*. Lo stesso D.M. all'allegato 2, punto 3, prevede che: *"L'autorizzazione unica comprende indicazioni dettagliate sull'entità delle misure compensative e sulle modalità con cui il proponente provvede ad attuare le misure compensative, pena la decadenza dell'autorizzazione unica"*. La documentazione presentata, se pure in sede di VIA, risulta carente di proposte di misure di mitigazione e/o compensazione. Si prescrive che in fase di A.U. siano concordate con l'amministrazione competente le misure compensative, di cui al punto 14.15 della parte III, nella misura del 3% dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto. Interventi finalizzati a contenere gli effetti negativi correlati ad alcune fra le maggiori criticità presenti nel territorio provinciale quali a titolo di esempio: l'incremento del livello manutentivo del rilevante patrimonio pubblico stradale; la eliminazione dei rifiuti abbandonati o di microdiscariche su suoli di proprietà pubblica;

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**Dipartimento Provinciale di Foggia**

**Servizi Territoriali**  
Via Giuseppe Rosatii, 139 – FOGGIA  
Tel. 0881 316200  
e-mail: [dap.fg@arpa.puglia.it](mailto:dap.fg@arpa.puglia.it)



l'installazione di colonnine di ricarica auto per almeno il 20% dei posti auto (D.Lgs. 256/2016) nei parcheggi cittadini.

I criteri di valutazione per analisi degli impatti ambientali che sono stati adottati nell'espressione della presente valutazione tecnica si fondano nel rispetto del **principio dell'azione ambientale** recepito all'art.3-ter del D.Lgs. 152/96 e s.m.i., nonché in ragione del principio di precauzione *di cui all'articolo 174, paragrafo 2, del Trattato CE, "in caso di pericoli, anche solo potenziali, per la salute umana e per l'ambiente, deve essere assicurato un alto livello di protezione"*.

Pertanto, per quanto di competenza e per tutto quanto sopra esposto, anche la semplice possibilità di un'alterazione negativa dell'ambiente va considerata un ragionevole motivo di opposizione alla realizzazione eliminando fattori di rischio che, con riferimento alle peculiarità dell'area, possono implicare l'eventualità di eventi lesivi per l'ambiente e la salute della popolazione.

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni degli altri Enti competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva e/o il rilascio del provvedimento finale.

Il Direttore del Servizio Territoriale  
Direttore DAP  
Ing. Giovanni Napolitano

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150

[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)

C.F. e P. IVA. 05830420724

**Dipartimento Provinciale di Foggia**

**Servizi Territoriali**

Via Giuseppe Rosatii, 139 – FOGGIA

Tel. 0881 316200

e-mail: [dap.fg@arpa.puglia.it](mailto:dap.fg@arpa.puglia.it)





Concessione titolo di città  
DPR 10.03.2016

# CITTÀ DI BOVINO

(Provincia di Foggia)  
Settore III – Settore Tecnico  
Servizio Urbanistica



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile n. 52

70126 **B A R I**

PEC: [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**OGGETTO:** [ID VIP 8575] - “Parco eolico Bovino Orsara” di potenza complessiva di 68,2 MW, da realizzare nei comuni di Bovino (FG) ed Orsara di Puglia (FG), con opere di connessione alla rete nel Comune di Troia (FG). Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA statale ex art. 23 d.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii. – Proponente: Engie Eolica Lavello Srl.  
**RILASCIO PARERE NON FAVOREVOLE.**

Si premette che in data 29/12/2020 il Consiglio comunale con deliberazione n. 40 ha espresso il dissenso alla installazione nel territorio comunale di Bovino di impianti eolici di potenza superiore a 20KW.

Premesso quanto sopra.

Letta l'istanza per la realizzazione dell'impianto eolico in oggetto, denominato “Parco eolico Bovino Orsara” - Protocollo Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 7991 del 18/05/2023, costituito da n. 11 aerogeneratori ad asse orizzontale di grande taglia, della potenza complessiva di circa 68,2 MW;

Esaminato il progetto definitivo pubblicato sul sito web della Direzione Generale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del MASE, estrapolato dal seguente indirizzo istituzionale: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8848/13013>, dal quale è emerso che:

- 1) Il parco eolico in oggetto sarà realizzato in parte nel territorio del Comune di Bovino, nella zona “Omogenea E - sottozona E” del P.R.G. vigente, ed in parte nel territorio del Comune di Orsara di Puglia. Gli aerogeneratori da ubicare in questo Comune, a nord del centro abitato e ad una altitudine compresa tra i 250 e 350 m. sul livello del mare, località “Serrone”, sono individuati nella seguente tabella:





# CITTÀ DI BOVINO

(Provincia di Foggia)  
Settore III – Settore Tecnico  
Servizio Urbanistica



Concessione titolo di città  
DPR 10.03.2016

AEROGENERATORE	FOGLIO	PARTICELLA	COORDINATE	
			X	Y
A1	3	276	531647	4573168
A2	2	105	530864	4573184
A3	2	348	530072	4572943
A4	1	20	528915	4572633
A5	1	3	528151	4572789

- 2) dall'esame della relazione illustrativa - TAVOLA R01, al paragrafo 2.5 Quadro di riferimento normativo, si evince il riferimento al D.M. 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" ma non risulta agli atti impegno con polizza fideiussoria da parte della Engie Eolica Lavello Srl di garantire l'importo dei lavori di dismissione, al netto della capitalizzazione per la vendita dei materiali da recuperare
- 3) il progetto in trattazione risulta altresì carente delle indicazioni di cui al D.M. 10 settembre 2010, avente ad oggetto "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" con particolare riferimento all'Allegato 2 "Criteri per l'eventuale fissazione di misure compensative" che, tra l'altro, stabilisce: "il proponente provvede ad attuare le misure compensative"
- 4) gli aerogeneratori "A4" e "A5" potrebbero creare interferenze con la costruenda "Strada regionale n. 1 - Poggio Imperiale--Candela - Lotto 1 e Lotto 2". Il progetto definitivo è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente Provincia di Foggia, al link: <https://www.provincia.foggia.it/La-Provincia-di-Foggia/Conferenze-di-Servizio/Viabilità/CdS-SR1-Candela-Poggio-Imperiale>

Per tutto quanto sopra esposto, allo stato attuale degli atti e per quanto di competenza, **SI ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE** sull'istanza di provvedimento di VIA statale ex art. 23 d.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e riguardante il progetto denominato "Parco eolico Bovino Orsara" di potenza complessiva 68,2 MW, da realizzare nei comuni di Bovino (FG) ed Orsara di Puglia (FG) con opere di connessione alla rete nel Comune di Troia (FG), ID VIP 8575, proposto dalla Engie Eolica Lavello Srl con sede in Milano alla via Chiese n. 72.

Il Responsabile del Procedimento  
Geom. Carlo Antonio Acquaviva

*Carlo Antonio Acquaviva*

Il Responsabile del Settore Tecnico  
Ing. Daniele De Cotiis

*Daniele De Cotiis*

La Sindaca  
Dott.ssa Stefania Russo

*Stefania Russo*